

ANCHE ANCI UMBRIA ALL'INCONTRO SULLA RICOSTRUZIONE CON IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO , GIUSEPPE CONTE

**ANCHE ANCI UMBRIA ALL'INCONTRO SULLA RICOSTRUZIONE CON IL
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, GIUSEPPE CONTE**

**De Rebotti e Alemanno: “Vogliamo chiudere la partita delle
norme e aprire la fase dei cantieri”**

C'erano anche il presidente di Anci Umbria, Francesco De Rebotti e il sindaco di Norcia, Nicola Alemanno che è anche del coordinamento nazionale sisma, oltre agli altri sindaci e a una delegazione di rappresentanti delle Regioni colpite dal terremoto del 2016, all'incontro di oggi pomeriggio, a Roma, con il Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte e il commissario straordinario per la ricostruzione, Giovanni Legnini. Tema del confronto, la ricostruzione a quattro anni dal sisma del 2016 e la necessità di imprimere una svolta.

“Riconosciamo – affermano De Rebotti e Alemanno – l'accelerazione data dal nuovo commissario straordinario Legnini e l'apertura all'ascolto del Governo. Il quadro regolatorio delle ordinanze commissariali risulta più efficace rispetto agli obiettivi della ricostruzione pubblica e privata, tuttavia, ora è la stagione di chiudere la fase delle norme e aprire quella dei cantieri. Intendiamo poter offrire ai giovani il diritto di opzione, cioè di scelta fra ciò che i nostri centri, le nostre comunità potranno offrire una volta ristrutturati e ciò che offrono gli altri. Sentiamo questa responsabilità verso i nostri giovani, le famiglie e le

imprese. Usciamo dall'incontro con il premier Conte consapevoli che ci ha ascoltati e che si è impegnato a operare. Ora siamo in attesa dei fatti concreti".

Nel suo intervento, il presidente di Anci, Antonio Decaro ha sottolineato i punti deboli della ricostruzione: "Settecento tonnellate di macerie ancora da smaltire, soldi per la ricostruzione in gran parte rimasti sulla carta, moltissime pratiche di richiesta di contributo da esaminare, solo 86 interventi pubblici: la ricostruzione nei Comuni del sisma procede troppo lentamente. Contiamo sull'impegno preso dal presidente Conte". Per Decaro "bisogna imprimere una accelerazione decisa. E per farlo occorrono alcuni strumenti che abbiamo chiesto al presidente del Consiglio: rendere stabile fino al 2024 la struttura commissariale e rafforzare il rapporto con i territori individuando nei sindaci i subcommissari, prorogare a tutto il 2024 lo stato di emergenza e le procedure semplificate in materia di appalti nei territori del cratere, nuovi piani per agevolare e dare impulso alla ricostruzione pubblica, un regime speciale, dedicato ai Comuni terremotati, per le assunzioni in modo da garantire la continuità tecnico-amministrativa essenziale ed evitare che si disperdano competenze ed esperienze acquisite. Infine siamo soddisfatti dell'apertura del presidente Conte alla nostra proposta di sostenere alcuni progetti dei Comuni del cratere con le risorse del recovery fund. La ripresa economica dell'area colpita da sisma va sostenuta. E i 138 Comuni del cratere dispongono di un parco progetti di opere pubbliche strategiche (scuole, impianti sportivi, musei, infrastrutture per il sociale) per 7 miliardi di euro. L'uso del recovery fund in questa direzione è proprio l'occasione che l'Unione europea si aspetta l'Italia colga".

Anci ha quindi sottoposto al Presidente Conte un documento contenente sei questioni prioritarie su governance, ricostruzione pubblica e privata, personale, rilancio socio-economico, risorse del recovery fund e doppia ricostruzione

(2009-2016) e cratere nevoso.



ERASMUS PLUS: GRADUATORIA I IRLANDA



AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO PROGETTO IMPACT UMBRIA

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO CON CONTESTUALE RICHIESTA DI PROPOSTA PROGETTUALE FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE, ATTIVAZIONE E GESTIONE DI N. 1 RIVOLTO ALLE ASSOCIAZIONI MIGRANTI E DI N. 60 ORE DI FORMAZIONE, DA SVOLGERE NELL’AMBITO DEL PROGETTO IMPACT UMBRIA: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio – PROG-2330 Prog. FAMI 2014-2020 – Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale – Obiettivo Nazionale 2 – Integrazione – Piani d’intervento regionali per l’integrazione dei cittadini di paesi terzi – CUP I67B18000050007– CIG Z472D8EB52, ai sensi dell’art.36, co.2, lett.a) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

[AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO PROG. IMPACT SPORTELLINO INFORMATIVO](#)

[ALLEGATO A\)_MANIFESTAZIONE INTERESSE IMPACT](#)

[ALLEGATO B\)_PROPOSTA PROGETTUALE](#)

[AVVISO DI RETTIFICA INDAGINE DI MERCATO PROGETTO IMPACT UMBRIA](#)

Nota IFEL Processo Monitoraggio Assegnazione ai Comuni dei 3 miliardi di euro dall'art. 106 del dl 34/2020

Nota di approfondimento IFEL che fa il punto sul processo di monitoraggio che ha portato all'assegnazione ai Comuni dei 3 miliardi di euro stanziati dall'art. 106 del dl 34/2020 (dl "Rilancio") a titolo di ristoro delle perdite di gettito derivanti dall'emergenza epidemiologica.

<https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/10311-ristori-perdite-di-gettito-nota-di-approfondimento-su-impiego-dei-fondi-assegnati-e-processo-di-monitoraggio>

AVVISO PER LA SELEZIONE DI N.1 ESPERTO LEGALE E DI N. 1 REVISORE

AVVISO PER LA SELEZIONE DI N.1 ESPERTO LEGALE E DI N. 1
REVISORE

CONTABILE CUI CONFERIRE INCARICHI PER LO SVOLGIMENTO DI
PRESTAZIONI PROFESSIONALI NELL'AMBITO DEL PROGETTO PROG 2059 –
FOR.MIGRANTS – FOR.MAZIONE E SERVIZI PER MIGLIORARE LA
RISPOSTA

DEGLI ATTORI DEL TERRITORIO ALLE NECESSITÀ DI TUTELA
DELLA

SALUTE DEI RIFUGIATI E RICHIEDENTI ASILO- FONDO ASILO
MIGRAZIONE

INTEGRAZIONE (FAMI)- Obiettivo Specifico: 1.Asilo – Obiettivo
Nazionale: ON

1 – Accoglienza/Asilo – lett. c – Potenziamento del sistema di
1° e 2° accoglienza